

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

emessa in data 29.08.2024

N. 158/p/24

Oggetto: Affidamento incarichi per lavori, forniture e servizi
Servizio di redazione di una relazione tecnica a corredo dell'impugnazione della diffida ad adempiere ex art. 53, comma 2 della legge regionale 29 aprile 2015 n. 11 avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente (G02408)
CIG: B2DA7D9F96 - CUP: -
Ditta ING. MATTEO NICOLINI
Importo € 7.000,00 + oneri previdenziali + IVA

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

PREMESSO che con nota prot. n. 0477781/P/GEN dd. 01.08.2024, trasmessa via pec in pari data e acquisita al protocollo consortile n. 7702 dd. 02.08.2024, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio gestione risorse idriche, ha trasmesso la nota ad oggetto "Consorzio di Bonifica Pianura Friulana – diffida ex art. 53, comma 2 della legge regionale 29 aprile 2015 n. 11. Fascicolo: ALP/UD/IGD/10 da indicare in tutte le future comunicazioni", allegando la seguente documentazione:

- Relazione tecnica dd. 29.07.2024

ATTESO che nel Processo Verbale di Accertamento viene accertato:

1. il superamento dei limiti delle portate medie annue e delle portate massime giornaliere come assentite con i decreti di concessione n. 2648/2008 3805/1937, in particolare in corrispondenza delle prese:
 - dal fiume Tagliamento ad Ospedaletto, nel periodo non irriguo;
 - dal fiume Ledra ad Andreuzza, sia nel periodo irriguo che nel periodo non irriguo;
 - dal fiume Tagliamento a Dignano (roggia di Carpacco);
2. il superamento dei limiti delle portate concesse per le centraline idroelettriche poste lungo i canali del sistema derivatorio del Consorzio e nello specifico: Pantianicco, Molino 2 Cisterna, Cogoi;
3. il recapito nel torrente Corno un ingente flusso d'acqua che provoca - in maniera apparentemente sistematica da almeno alcuni mesi, maggiormente nel periodo non irriguo, e comunque indipendentemente dalle puntuali situazioni meteorologiche - un

sovraccarico idraulico non sostenibile;

ACCERTATO che, da un primo esame degli atti è emersa la necessità di tutelare gli interessi del Consorzio nelle sedi competenti affinché venga accertata la legittimità del proprio operato;

RITENUTO altresì di dover coltivare le difese tenuto conto del mancato contraddittorio iniziale e anche al fine di prevenire per il futuro il verificarsi di situazioni analoghe;

RICHIAMATO il provvedimento n. 157/d/24 dd. 29.08.2024 con il quale è stato affidato allo Studio legale PONTI&PARTNERS, con domicilio fiscale in comune di Udine, Via Vittorio Veneto n. 39, con mandato disgiunto all'avv. Luca De Pauli, C.F. DPLLCU71L16C758N, l'incarico per l'impugnazione della diffida ad adempiere ex art. 53, comma 2 della legge regionale 29 aprile 2015 n. 11 avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente;

PRESO ATTO che si rende necessaria la redazione di una predisposizione di una relazione tecnica a supporto del ricorso al TAR finalizzata ad evidenziare il corretto adempimento degli obblighi consortili di cui ai punti 1 e 2 e la mancanza di correlazione tra l'esercizio della derivazione consortile ed il regime idraulico del sistema Corno - Stella, legato piuttosto all'andamento dei livelli di falda, delle precipitazioni e della presenza di alberi in alveo che ostacolano il normale deflusso delle acque;

ATTESO che l'importo a base d'offerta è stato stimato in € 7.000,00 (settemila/00) oltre ad oneri previdenziali e IVA di legge;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 (di seguito "Codice"), che per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 consente l'affidamento diretto;

RICORDATI i principi e criteri di cui dall'art. 1 all'art. 11, art. 57, artt. 48 e successivi e art. 16 del Codice;

CONSIDERATO che gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, nonché dei requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali necessari per lo svolgimento dell'affidamento in oggetto;

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 27/c/23 dd. 30.11.2023 con cui il Consorzio ha adottato il Bilancio di Previsione per l'anno 2024;

RICORDATA la competenza della Deputazione Amministrativa sugli atti, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera n) e q) dello Statuto, che dispone: *"Spetta in particolare alla Deputazione: n) deliberare sugli acquisti e sulle alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati, sulle acquisizioni di beni e di servizi, sugli approvvigionamenti, nonché sul conferimento di incarichi professionali;*

PRESO ATTO che il ruolo di Responsabile Unico del Progetto è stato attribuito al dr. Armando Di Nardo in qualità di Direttore Generale;

CONSIDERATO che in ottemperanza all'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice e al criterio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, di cui all'art. 49 del medesimo Codice è stata richiesta un'offerta alla ditta all'ING. MATTEO NICOLINI - Via Prato Della Valle, 85 - 35123 PADOVA - C.F. NCLMTT68S21G224A - P.IVA 05093810280 docente dell'Università degli Studi di Udine;

VISTO che con nota dd. 27.08.2024, acquisita agli atti del Consorzio l'ING. MATTEO NICOLINI ha offerto per la prestazione in argomento un importo complessivo di € 7.000,00 (settemila/00) oltre ad oneri previdenziali e IVA di legge;

ACCERTATO il parere positivo di congruità dell'offerta da parte del Responsabile Unico del Progetto;

ACCERTATO che, in attuazione alla delibera della Deputazione Amministrativa n. 605/d/23 dd. 15.12.2023 ad oggetto "Procedura per il controllo a campione delle dichiarazioni rese degli operatori economici per gli affidamenti ex art. 50, co. 1, lettere a) e b) di importo inferiore a € 40.000,00 per l'annualità 2024", l'affidamento in parola non rientra tra i campioni soggetti alle verifiche previste dal Consorzio ai sensi dell'art. 52, comma 1, del Codice e vista la dichiarazione del concorrente sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e dei requisiti di ordine speciale necessari per lo svolgimento dell'affidamento in oggetto;

RITENUTO pertanto di affidare all'ING. MATTEO NICOLINI, titolare della cattedra preso il dipartimento di Ingegneria ed Architettura dell'Università degli studi di Udine, di seguito ditta contraente, l'incarico per il servizio di redazione di una relazione tecnica a corredo dell'impugnazione della diffida ad adempiere ex art. 53, comma 2 della legge regionale 29 aprile 2015 n. 11 avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente;

APPURATO che il corrispettivo per le prestazioni di cui sopra è inferiore ad € 140.000,00 (I.V.A. esclusa) e che pertanto è consentito l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;

ATTESO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Codice si può procedere con il medesimo provvedimento sia con la determina a contrarre che con l'affidamento dell'incarico;

RICORDATO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio e che qualora la stessa effettui transazioni senza avvalersi degli idonei strumenti di pagamento previsti dalla suddetta Legge il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma n. 8 del predetto art. 3 della L. n. 136/2010;

ATTESO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsti dall'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, dall'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e dall'art. 28 del Codice;

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione, consulenza e professionali previsti dal D. Lgs. 33/2013 art. 15 co. 2 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08.11.2017 riguardanti il curriculum vitae;

VISTA la documentazione prodotta dalla ditta contraente ed acquisita agli atti del Consorzio;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere al fine di tutelare il Consorzio nel ricorso avanti al TAR;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. n) e q) e l'art. 17 comma 2 lett. j) dello Statuto consortile;

con i poteri della Deputazione amministrativa,

DELIBERA

- di approvare ed autorizzare la spesa per il servizio di redazione di una relazione tecnica a corredo dell'impugnazione della diffida ad adempiere ex art. 53, comma 2 della legge regionale 29 aprile 2015 n. 11 avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente dando atto dei seguenti elementi essenziali:
 - natura del contratto: servizi;
 - stipula del contratto mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice;
 - affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;
- di affidare, per le ragioni espresse in premessa, all'ING. MATTEO NICOLINI - Via Prato Della Valle, 85 – 35123 PADOVA – C.F. NCLMTT68S21G224A – P.IVA 05093810280, titolare della cattedra preso il dipartimento di Ingegneria ed Architettura dell'Università degli studi di Udine, l'incarico per la prestazione di cui in argomento e per l'importo complessivo di € 7.000,00 (settemila/00) oltre ad oneri previdenziali e IVA di legge;
- di non avere effettuato le verifiche previste dall'art. 52, comma 1, del Codice, in quanto il presente affidamento non è rientrato tra i campioni assoggettati a detta verifica;
- di imputare il costo di € 8.881,60, comprensivo di IVA, ai seguenti conti di contabilità generale del bilancio 2024 e comunque nel rispetto del principio della competenza:

Codice	Descrizione	Importo Ivato
C.B.02.05.12	Incarichi professionali di natura tecnica	€ 8.881,60

e, per l'imputazione alla contabilità analitica, al seguente centro di costo:

Codice	Descrizione	Importo Ivato
000000000	Intero Consorzio	€ 8.881,60

- di specificare che l'operazione in argomento si configura come una parziale o totale partita di debito/credito;
- di precisare che il dr. Armando di Nardo è il Responsabile unico del progetto relativamente al presente affidamento;
- di procedere alla pubblicazione dei dati del presente atto in attuazione all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, all'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e all'art. 28 del Codice
- di precisare che l'erogazione del compenso sopra indicato è soggetta alla normativa sulla tracciabilità art. 3 Legge n. 136/2010;

- di procedere, in attuazione all'art. 15 co. 2 del D. Lgs. 33/2013 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08/11/2017, alla pubblicazione del curriculum vitae della ditta contraente;
- di precisare che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico" del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa;
- di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Deputazione Amministrativa nella sua riunione immediatamente successiva.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile il 03.09.2024 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile ilcon le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 10.09.024;
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29.08.2024

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr. Armando Di Nardo)